

## COMUNICATO STAMPA

### **STUDENTI CUNEESEI “A SCUOLA DI RISPARMIO” CON IL PROGETTO DIDEROT DI FONDAZIONE CRT**

**Al via nelle scuole della provincia di Cuneo il programma didattico proposto dalla Fondazione per l’Educazione Finanziaria e al Risparmio per favorire tra i giovani una gestione consapevole del denaro e del risparmio**

**Cuneo, 11 febbraio 2020** – Circa 300 studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado della provincia di Cuneo parteciperanno al programma **Economi@scuola**, la linea didattica del **Progetto Diderot della Fondazione CRT** realizzata con la **FEduF, Fondazione per l’Educazione finanziaria e al Risparmio** (costituita dall’ABI). Obiettivo: promuovere tra i bambini e i giovani una cittadinanza economica attiva e consapevole, un approccio valoriale al denaro basato su responsabilità e legalità e una maggiore diffusione di conoscenze e competenze economiche di base.

Il **progetto Diderot**, a partecipazione gratuita per tutte le scuole, offre agli studenti degli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d’Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Il progetto Diderot della Fondazione CRT ha coinvolto finora oltre 1 milione di studenti tra i 6 e i 20 anni.

“La scuola è ‘un bene comune’, il luogo in cui vanno cercate risposte e proposte sempre nuove domande per comprendere la realtà e costruire il futuro della società – afferma il Presidente della Fondazione CRT **Giovanni Quaglia** –. Con questa consapevolezza, Fondazione CRT, in collaborazione con insegnanti e partner qualificati, offre agli studenti nuove opportunità di apprendimento e formazione attraverso percorsi metodologici e didattici innovativi, che si affiancano e non si sostituiscono ai programmi curricolari”.

**La linea didattica Economi@scuola** vuole sensibilizzare i giovani a un uso consapevole del denaro che, grazie alla tecnologia e ai nuovi dispositivi può oggi essere scambiato online in tempo reale e allo stesso tempo controllato per verificare in ogni momento come è stato speso.

Da un recente **instant poll** condotto da FEduF sul tema dei pagamenti digitali, su circa 200 ragazzi di età compresa tra 14 e 17 anni è infatti emerso come gli stessi si fidino della tecnologia, ritengano comodo e sicuro l’uso di pagamenti digitali, ma non ne conoscano i meccanismi di tutela e sicurezza.

Il sondaggio rivela, inoltre, che nella quasi totalità dei casi, non c'è propensione a stabilire un budget preventivo di spesa quando si affronta un'esperienza di acquisto online. Ma quanto sono disposti a spendere i nostri ragazzi (14-17 anni) quando comprano online? A questa domanda gli intervistati hanno risposto solo nel 9% dei casi indicando un limite di 100 euro, mentre per la quasi totalità non c'è un tetto di spesa predefinito prima di compiere un acquisto. Per il 61%, infatti, dipende da quello che si cerca, per il 16% qualunque cifra se si trova quello che si vuole e un altro 8% non si pone limiti. Rispetto ai metodi di pagamento i preferiti dai ragazzi per gli acquisti online sono la carta prepagata (35%) e Paypal (30%); seguono carta di credito (15%), contanti alla consegna (10%), wallet su smartphone (3%) e, infine, bitcoin e cryptovalute (2%).

Nell'ultima edizione del Progetto Diderot, il programma **Economi@scuola** della FEduF è stato reso fruibile a 9.920 studenti piemontesi di 449 classi distribuite nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli e Aosta. Sono inoltre stati organizzati 10 incontri territoriali in plenaria condotti da un esperto della FEduF, ai quali hanno partecipato oltre 1.600 studenti. In queste occasioni i ragazzi hanno potuto avvicinarsi al tema del denaro nella sua dimensione di strumento di benessere individuale e collettivo, collegandolo al processo guadagno-spesa, con una forte attenzione alla legalità, all'etica, alla sostenibilità e alla lotta agli sprechi.

Le tappe in alcune città della provincia cuneese si terranno:

#### **Cervasca (CN)**

- Lunedì 17 febbraio 2020 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso la Scuola secondaria di I grado IC Cervasca, Piazza Bernardi, 6

#### **Bra (CN)**

- Mercoledì 19 febbraio 2020 dalle ore 9.00 alle ore 12.30 presso la Scuola Primaria IC Bra 1 e 2, Piazza Giolitti, 84

\*\*\*\*\*

La **Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino** La Fondazione CRT - Cassa di Risparmio di Torino è un ente privato non profit nato nel 1991. Da 28 anni è uno dei "motori" dello sviluppo e della crescita del Piemonte e della Valle d'Aosta in tre macro-aree: Arte e Cultura, Ricerca e Istruzione, Welfare e Territorio. Interviene con progetti e risorse proprie per la valorizzazione dei beni artistici e delle attività culturali, la promozione della ricerca scientifica e della formazione dei giovani, il sostegno all'innovazione e all'imprenditoria sociale, l'assistenza alle persone in difficoltà, la salvaguardia dell'ambiente, il sistema di protezione civile e di primo intervento. La sua attività si caratterizza per un'attenzione particolare all'internazionalizzazione, con il duplice obiettivo di rendere più forti le organizzazioni non profit locali attraverso l'apertura all'Europa e al mondo e, nello stesso tempo, di attrarre sul territorio nuove risorse progettuali ed economiche. In 28 anni di attività, la Fondazione CRT ha distribuito risorse per 1 miliardo e 900 milioni di euro e consentito la realizzazione di più di 40.000 interventi per il territorio. Inoltre, con un investimento di 100 milioni di euro, la Fondazione CRT ha completamente riqualificato le OGR (un ex grande edificio industriale nel cuore di Torino) e lo ha riconvertito in un innovativo e sperimentale centro per la cultura contemporanea, l'arte, la ricerca e l'accelerazione di start up.

La **Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio (FEduF)** è stata costituita dall'Associazione Bancaria Italiana per creare un polo coeso di soggetti impegnati nella diffusione di questa tematica nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza economica e alla legalità. La Fondazione funge da centro di aggregazione del mondo finanziario privato per mettere a disposizione del Paese la grande quantità di esperienze di successo sviluppate. La sua azione si basa su una vasta politica di interlocuzione e di cooperazione, con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, grazie a protocolli di collaborazione con le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali e con altri soggetti pubblici e privati attivi in questo campo.

Per informazioni:

**Ufficio Stampa FEduF**

Igor Lazzaroni

+39.02.72101224

+39.347.4128357

[stampa@feduf.it](mailto:stampa@feduf.it)

**Top of Mind Communication**

Luisa Rossetti

[luisa.rossetti@tomc.it](mailto:luisa.rossetti@tomc.it)

Vanessa Corallino

[vanessa.corallino@tomc.it](mailto:vanessa.corallino@tomc.it)

+39.02.36537821